

L'evento

IL CONVEGNO ORGANIZZATO IN COLLABORAZIONE CON NORD EST MULTIMEDIA

Sostenibilità e accesso al credito Banca 360 spiega la rivoluzione

Appuntamento il 17 ottobre al Giovanni da Udine. Tra i relatori Benedetti, Specogna e Toniutti

Maura Delle Case / UDINE

Parola d'ordine: sostenibilità. Non solo dal punto di vista produttivo, ambientale e sociale. Le imprese, quelle grandi, ma presto pure le medie e a ruota le piccole, dovranno essere sostenibili anche per accedere al credito. Dovranno dimostrare insomma alle banche di essere non solo in salute sotto il profilo finanziario, ma anche di aver investito in campo ambientale, sociale e di politica aziendale. «Una rivoluzione che va spiegata e per quanto possibile accompagnata» dichiara Luca Occhialini, presidente di Banca 360 Credito cooperativo Fvg che a tale scopo ha avviato, all'inizio di quest'anno, il progetto "Esg 360 Fvg". Un'iniziativa rivolta «anzitutto al cda, poi ai collaboratori e infine alle imprese a seguito dell'entrata in vigore degli standard

Eba, che legano appunto il credito alla sostenibilità, e della direttiva Csr, che impone criteri precisi di rendicontazione della stessa. Una parte dei nostri affidamenti – aggiunge il presidente – è già figlia di istruttorie che tengono conto del rating Esg delle imprese».

Nell'ambito del progetto, la banca si prepara ora ad approfondire ulteriormente l'argomento con il convegno "La terra in equilibrio. La sfida della sostenibilità: territorio, inclusività, innovazione, economia", organizzato in collaborazione con Nord Est Multimedia, che pubblica il Messaggero Veneto insieme ad altri cinque giornali. All'evento, ospitato al teatro Nuovo Giovanni da Udine il 17 ottobre alle 17.45, prenderanno parte specialisti del tema e imprenditori che, con la sostenibilità, si sono già misurati.



Luca Occhialini



Cristian Specogna



Camilla Benedetti



Mario Toniutti

Ai saluti di apertura, affidati al presidente Occhialini e al direttore editoriale del gruppo Nem, Paolo Possamai, seguiranno gli interventi di Lorenzo Sciadini, presidente di Circular Camp nonché consulente di Banca 360 in materia di Esg, e di Nicola Armaroli, chimico e dirigente al Cnr, intervistato dal vicedirettore dei quotidiani del gruppo Nem, Luca Piana. Seguiranno poi un intervento dal titolo "Crisi o rivoluzione?" di Sebastiano Barisoni, vicedirettore esecutivo di Radio 24, e un intermezzo musicale, affidato all'orchestra Ami, della scuola di musica Ritmea di Udine, la prima orchestra inclusiva del Friuli Venezia Giulia.

La parola passerà quindi alle imprese. Sul palco del teatro udinese, per un talk show moderato da Barisoni, saliranno Camilla Benedetti, presidente di Abs e vicepresidente

del gruppo Danieli, Cristian Specogna, titolare dell'azienda vitivinicola Specogna, e Mario Toniutti, amministratore delegato e vicepresidente del gruppo Illiria.

Tre casi aziendali completamente diversi, per settore e dimensione, che racconteranno come hanno declinato in casa propria la sfida della sostenibilità. Con Danieli che è una delle stelle polari nella produzione di impianti siderurgici per l'acciaio green, Specogna che sostiene e collabora con Progetto Autismo Onlus Fvg proponendo occasioni lavorative a un gruppo di ragazzi autistici, e infine Illiria che ha avviato un importante percorso di "sostenibilità".

L'accesso all'evento è gratuito fino a esaurimento posti, previa prenotazione su Vivaticket (<https://www.vivaticket.com/it/ticket/la-terra-in-equilibrio/246236>). Una volta entrati nel sito, alla pagina dedicata al convegno, bisogna cliccare su "acquista" e scegliere il posto che sarà quindi spostato nel carrello a costo zero. Una volta completata la procedura si riceveranno i biglietti digitali per accedere all'evento che, a distanza di oltre due settimane, sta già macinando prenotazioni: i posti riservati, a ieri, avevano superato quota 300. —